



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Biologia Sperimentale ed Applicata(<i>IdSua:1539586</i>)
Nome del corso in inglese	Experimental and Applied Biology
Classe	LM-6 - Biologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://dbb.unipv.it/biologia-sperimentale-ed-applicata-laurea-magistrale/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIGGIOGERA Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico
Struttura didattica di riferimento	BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "Lazzaro Spallanzani"
Eventuali strutture didattiche coinvolte	SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACHILLI	Alessandro	BIO/18	PA	1	Caratterizzante
2.	BIGGIOGERA	Marco	BIO/06	PO	1	Caratterizzante
3.	BOTTA	Laura	BIO/09	RU	1	Caratterizzante
4.	GALEOTTI	Paolo	BIO/05	PA	1	Caratterizzante
5.	MOCCIA	Francesco	BIO/09	RU	1	Caratterizzante
6.	PASCA	Maria Rosalia	BIO/19	PA	1	Caratterizzante
7.	SEPPI	Claudio	BIO/10	RU	1	Caratterizzante

8.	TIRA	Maria Enrica	BIO/10	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			MASSARI MARTA marta.massari01@universitadipavia.it ZACCARIA CRISTIANA LUDOVICA cristianaludov.zaccaria01@universitadipavia.it MARRANCONE SIMONE simone.marrancone01@universitadipavia.it LEONARDI CARLO carlo.leonardi01@universitadipavia.it NOVAZZI CESARE GIUSEPPE cesaregiuseppe.novazzi01@universitadipavia.it			
Gruppo di gestione AQ			Marco Biggiogera Edda De Rossi Lorena Landena Stefano Moro			
Tutor			Rosanna NANO VALERIA DI LUCIA . Agnese MARCHINI LUCA BELTRAME . ALICE CARDECCIA . VIVIANA SCALAVINO . ANTONIO RAUSA . MARTINA GARRONE . ABIR HUSSEIN . Simonetta LAMBIASE Alessandro ACHILLI Fiorenzo PEVERALI Federica FERRARI Roberto Federico VILLA			

Il Corso di Studio in breve

11/05/2017

I Laureati in Biologia Sperimentale ed Applicata avranno una preparazione culturale solida ed integrata nella biologia di base e nei diversi settori della biologia applicata. Conseguiranno inoltre un' approfondita conoscenza della metodologia strumentale, degli strumenti analitici e delle tecniche di acquisizione e analisi dei dati biologici.

Ai fini indicati, i curricula comprendono attività formative finalizzate ad acquisire conoscenze approfondite della biologia di base e delle sue applicazioni, con particolare riguardo alle conoscenze applicative, relativamente a biomolecole, cellule, tessuti e organismi in condizioni normali e alterate, agli effetti ambientali sugli esseri viventi, uomo compreso; all'acquisizione di tecniche utili per la comprensione dei fenomeni a livello biomolecolare e cellulare.

Il corso prevede l'espletamento una rilevante attività sperimentale e la produzione di un elaborato in cui vengano riportati risultati originali relativi all'attività svolta.

Qualora l'orientamento culturale e professionale del discente fosse orientato verso gli studi ambientali, verrà favorita l'acquisizione di approfondite competenze teoriche relative alle caratteristiche complessive degli esseri viventi, vegetali, animali e microrganismi; dei fattori e meccanismi responsabili delle alterazioni ambientali; delle principali tecniche di indagine biochimiche, genetiche, biomolecolari, ecotossitologiche e statistiche applicate allo studio dell'ambiente ed alla valutazione della sua qualità. Qualora il discente preferisse approfondire studi di natura biomedica, sarà privilegiata l'acquisizione di conoscenze relative i) ai meccanismi alla base della biologia cellulare e molecolare, con particolare riferimento alla biologia umana, ii) ai meccanismi di insorgenza delle principali patologie, in particolare quelle vascolari e tumorali, iii) alle principali tecniche di indagine biochimiche, genetiche, biomolecolari, immunologiche, fisiologiche e bioinformatiche. Qualora l'orientamento culturale e

professionale del discente fosse orientato verso l'acquisizione di competenze relative alle bioanalisi, verranno favoriti gli aspetti applicativi delle discipline biochimiche, genetiche e microbiologiche e verranno approfondite a) le modalità di funzionamento della strumentazione di uso corrente per effettuare indagini nei laboratori ospedalieri e nei laboratori che si occupano di inquinamento chimico-fisico ambientale, indoor e outdoor, b) le più comuni indagini di analisi statistiche, c) le normative inerenti la sicurezza e la prevenzione in campo alimentare, del lavoro, dell'ambiente e della sanità.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni che hanno suggerito di apportare alcune modifiche all'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Biologia sperimentale e applicata ed è stato allegato l'ordinamento didattico.

La lettera è stata inviata alle seguenti istituzioni: Unione Industriali della provincia di Pavia e Camera di Commercio di Pavia, con la richiesta di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. La proposta è stata valutata positivamente dal Presidente dell'Unione degli Industriali che ha espresso un parere senza dubbio favorevole, ritenendo l'iniziativa riponente alle esigenze e ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale. L'altra organizzazione ha ritenuto di non avere osservazioni da formulare.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

14/06/2017

La LM in Biologia Sperimentale ed Applicata offre agli studenti sia alcuni insegnamenti i cui contenuti permettono di acquisire conoscenze più specifiche e utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sia la possibilità di svolgere la tesi sperimentale di Laurea in laboratori pubblici e privati esterni all'Università. L'insegnamento di corsi quali ad esempio Legislazione e Deontologia Professionale, Controllo e Gestione della Qualità, Valutazione d'impatto e qualità ambientale, è stato affidato, attraverso specifico contratto, ad esperti delle materie in questione operanti in enti e strutture di riferimento per le materie medesime. A partire dall'AA 2017-18, è stato introdotto come corso a libera scelta dello studente anche l'insegnamento di Tecniche di indagine biomolecolare nel laboratorio di Genetica forense. L'obiettivo di avvicinare lo studente al mondo del lavoro viene anche perseguito favorendo periodi di attività per la preparazione della tesi sperimentale presso enti e strutture esterne, rappresentative degli ambiti di interesse per l'inserimento di neo-laureati. Sebbene non siano state effettuate consultazioni ufficiali con le parti sociali, sia in sede di discussione della tesi che durante scambi di opinioni informali tra docenti della laurea magistrale in Biologia Sperimentale ed Applicata e responsabili dei laboratori esterni è emersa soddisfazione per la preparazione teorico/pratica degli studenti. Questa attività esterna ha portato gli studenti ad accostarsi a realtà lavorative come laboratori di analisi e di ricerca in vari ambiti in cui essi hanno completato la propria formazione svolgendo attività di reciproco interesse, e dalle quali sono stati poi assorbiti, seppure numeri contenuti, dopo la laurea tramite rapporti di collaborazione, quali contratti di formazione, borse di dottorato, ecc.

Il 6 Aprile 2017 si è svolto, presso l'Università Roma Tre, il V Convegno Nazionale CBUI (Collegio dei Biologi delle Università Italiane) dal Titolo FORMAZIONE DEL BIOLOGO: NUOVE ATTIVITA' PROFESSIONALI E PROSPETTIVE. Il Convegno è stato organizzato allo scopo di illustrare le professioni nell'ambito della Biologia e per adeguare, in futuro e ove necessario, l'offerta formativa. Alla giornata sono intervenuti il Presidente della Fondazione Biologi Italiani, il Direttore del Dipartimento Diagnostica Asl RM B e Responsabile Nazionale Associazione Medici e Dirigenti del SSN, il Direttore Generale ARPA Lombardia, un Biologo Esperto in Sicurezza degli Alimenti e in Tutela della Salute, il Presidente di Assodiagnostici (associazione che raggruppa le aziende nel settore diagnostico), il Segretario dell'Ordine Nazionale dei Biologi e un ufficiale del RaCIS (Raggruppamento dei Carabinieri per le Investigazioni Scientifiche) di Roma.

I vari interventi hanno evidenziato come i settori della ricerca, della sanità e dell'istruzione siano gli sbocchi professionali tradizionali dei Biologi ma anche i settori dell'alimentazione, dell'industria, delle tecnologie forensi e della protezione ambientale offrono non solo maggiori possibilità ma anche attività lavorative diversificate. In generale, è emersa la necessità di interfacciare maggiormente il mondo accademico con il mondo del lavoro, ad esempio coinvolgendo ancora di più il settore industriale e gli enti tecnici nella formazione del biologo.

Considerata l'organizzazione della LM Biologia Sperimentale ed Applicata in tre curricula (Bioanalisi, Biologia ambientale e Biodiversità, Scienze Biomediche Molecolari) e quanto scritto nel primo paragrafo e stante le conclusioni del Convegno CBUI, si ritiene che, tutto sommato, il progetto formativo sia adeguato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina Convegno CBUI apr 2017

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>sbocchi occupazionali:</p> <p>descrizione generica: La LM in Biologia Sperimentale ed Applicata consentirà l'inserimento dei laureati in tutti gli ambiti professionali previsti dalle vigenti normative. In funzione degli orientamenti culturali e professionali dei laureati, la presente LM favorirà</p> <ul style="list-style-type: none">a) l'attività professionale in relazione al controllo, alla gestione ed alla conservazione dell'ambiente (ricerca scientifica di base e applicata in campo ambientale; laboratori di analisi biologiche per la qualità ambientale; analisi, gestione e conservazione della fauna e della flora; valutazione degli impatti e dei fattori di rischio sui sistemi ecologici);b) l'attività professionale in relazione ai contesti occupazionali presenti nel mondo biomedico (ricerca scientifica biomedica; laboratori biomedici applicativi di elevato livello tecnologico, quali quelli operanti nella diagnostica molecolare; sperimentazione farmacologica; informatori scientifici nelle aree della farmacologia, della biologia cellulare e molecolare, e della strumentazione biomedica.c) l'attività professionale nei laboratori diagnostici, di analisi biologiche e biosanitarie pubblici e privati, di consulenza dietologica; nei laboratori di industrie chimico-farmaceutiche ed agro-alimentari; nei laboratori di analisi e di consulenza per le applicazioni di tipo forense in campo biomolecolare e entomologico; negli istituti per l'accreditamento e la certificazione secondo le norme ISO;d) attività di docenza a vario livello nel settore della biologia.	

QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
-------------	--

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Biochimici - (2.3.1.1.2)
3. Biofisici - (2.3.1.1.3)
4. Ecologi - (2.3.1.1.7)

5. Farmacologi - (2.3.1.2.1)
6. Microbiologi - (2.3.1.2.2)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale in "Biologia Sperimentale ed Applicata" lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico.

Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/05/2016

REQUISITI DI ACCESSO

L'immatricolazione è subordinata al possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- a) aver conseguito una laurea triennale nelle classi 12 (Classe delle lauree in Scienze biologiche) e 1 (Classe delle lauree in Biotecnologie) secondo l'ordinamento disciplinato dal D.M. 509/1999;
- b) aver conseguito una laurea triennale nelle classi L-13 (Classe delle lauree in Scienze Biologiche) e L-2 (Classe delle lauree in Biotecnologie) secondo l'ordinamento disciplinato dal D.M. 270/2004;
- c) possedere un titolo di laurea di primo livello, diverso da quelli descritti nei punti a) e b), conseguito in Italia e riconosciuto idoneo dal Consiglio didattico;
- d) possedere un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal Consiglio didattico.

Gli studenti che ritengono di essere in possesso dei requisiti ai punti c) e d) sono invitati a mettersi in contatto con il Consiglio Didattico per avere indicazioni sull'idoneità del titolo posseduto.

PROVA DI AMMISSIONE

Sono esonerati dalla prova di ammissione:

- gli studenti che abbiano conseguito, entro la data che sarà indicata nel bando di ammissione alla LM, la laurea nelle classi 12 (Classe delle lauree in Scienze Biologiche) ai sensi del D.M. 509 e L-13 (Scienze Biologiche) ai sensi del D.M. 270, con votazione non inferiore a quanto stabilito nel Regolamento didattico;
- gli studenti che abbiano conseguito la laurea nelle classi 1 (Classe delle lauree in Biotecnologie) ai sensi del D.M. 509 e L-2 (Biotecnologie) ai sensi del D.M. 270, con votazione non inferiore a quanto stabilito nel Regolamento didattico, che intendono iscriversi alla laurea magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata, curricula Bioanalisi e Scienze Biomediche Molecolari;
- gli studenti che abbiano conseguito la laurea nelle classi 27 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) ai sensi del D.M. 509 e L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) ai sensi del D.M. 270, con votazione non inferiore a quanto stabilito nel Regolamento didattico, che intendono iscriversi alla Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata, curriculum Biologia Ambientale e Biodiversità.

Tutti gli altri studenti che desiderano iscriversi alla Laurea Magistrale devono sostenere una prova di ammissione davanti ad una

commissione appositamente nominata dal Consiglio didattico competente.

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
-------------	---

I requisiti di accesso alla LM in "Biologia Sperimentale ed applicata", che verranno dettagliati nel regolamento didattico, garantiranno la presenza di un'adeguata preparazione iniziale. Nell'ambito dell'offerta formativa della LM, lo studente potrà orientare preferenzialmente il proprio percorso formativo nell'area ambientale od in quella biomedica-bioanalitica. Nel primo caso verrà privilegiata l'acquisizione di approfondite conoscenze relative alla biodiversità degli ecosistemi, utilizzando un approccio dinamico-evolutivo. Questo pacchetto formativo, essenzialmente costituito dalle discipline botaniche, zoologiche ed ecologiche, sarà integrato da conoscenze specialistiche dedicate alle moderne tecniche molecolari applicate allo studio dell'ambiente ed all'analisi statistica dei dati biologici.

Qualora l'orientamento culturale e professionale del discente fosse rivolto verso un percorso formativo biomedico-bioanalitico, sarà favorita la scelta di discipline negli ambiti cellulari e molecolari. Al fine di favorire una formazione culturale e professionale in ambito biomedico, verranno acquisite solide ed approfondite conoscenze di biologia cellulare e molecolare accompagnate da conoscenze proprie dell'ambito medico, quali la Farmacologia, la Patologia Generale e l'Immunologia, atte a favorire un'interazione attiva e consapevole con il mondo della ricerca biomedica, clinica e farmaceutica.

Chi desiderasse approfondire le proprie conoscenze al fine di operare nel vasto mondo dei laboratori di analisi biologiche in senso lato (analisi ospedaliere, ambientali indoor ed outdoor, dei processi produttivi), approfondirà gli aspetti applicativi delle discipline molecolari e cellulari (quali la Biochimica, la Genetica, la Microbiologia). Acquisirà poi le conoscenze teorico-pratiche necessarie per lo svolgimento di analisi biochimiche, genetiche, microbiologiche, citologiche, parassitologiche e tossicologiche, accompagnate dalla conoscenza delle problematiche connesse alle normative in campo laboratoristico, sanitario e ambientale. Indipendentemente dall'orientamento culturale e professionale del discente, l'attività formativa tenderà a privilegiare la solidità delle conoscenze, piuttosto che la loro mole.

L'attività connessa alla preparazione della tesi di laurea costituirà un'importante fase del percorso formativo ed ad essa sarà dedicato un cospicuo numero di crediti formativi

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---------------	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	--

--	--	--

Conoscenza e comprensione

Verrà privilegiata l'acquisizione di approfondite conoscenze relative alla biodiversità degli ecosistemi, utilizzando un approccio dinamico-evolutivo e lo studio dell'estrema complessità ed interdipendenza dei processi ambientali. Quest'area di apprendimento, essenzialmente costituita da discipline botaniche, zoologiche ed ecologiche, è integrato da conoscenze specialistiche dedicate alle moderne tecniche molecolari applicate allo studio dell'ambiente ed all'analisi statistica dei dati biologici.

All'interno dei singoli corsi verranno affrontati temi di avanguardia, con particolare riferimento alle problematiche scientifiche pertinenti all'attività di ricerca del docente. Verranno utilizzate review e specifico materiale didattico messo a disposizione dal docente.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite mediante lezioni frontali, seminari specialistici, attività di laboratorio, attività di tutorato, l'interazione diretta con i docenti e la preparazione della tesi di laurea. Verranno inoltre indicati libri di testo e, usualmente, fornito materiale didattico.

La verifica dei risultati di apprendimento attesi è demandata a) alla forma classica della valutazione a conclusione dell'insegnamento o "in itinere" durante lo svolgimento stesso, usualmente mediante valutazione di un elaborato scritto e/o un colloquio orale, b) al colloquio diretto con i docenti, nel corso dell'espletamento delle attività pratiche ed, in particolare, durante la preparazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La strategia didattica di privilegiare la solidità delle conoscenze, piuttosto che la loro quantità, intende favorire lo sviluppo, nei discenti, delle capacità di "problem solving". Il Laureato dovrà essere in grado di inquadrare un problema studiando la letteratura pertinente, di disegnare un protocollo sperimentale e di portarlo a termine con competenza, di analizzare criticamente i risultati ottenuti. Il Laureato sarà capace di interagire con i colleghi e di operare in modo propositivo. Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze acquisite mediante gli studi teorici si completerà mediante esercitazioni pratiche, la partecipazione a seminari specialistici, l'analisi di lavori scientifici ed, in particolare, durante lo svolgimento della tesi di Laurea, un'attività che richiede un forte impegno da parte del discente ed essenziale per la sua maturazione scientifica.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione potrà essere verificata dai singoli docenti durante le attività di laboratorio, durante le prove d'esame ed, in particolare, nel corso delle attività richieste dallo svolgimento della tesi di Laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOACUSTICA [url](#)

BIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI E COMUNITA' [url](#)

ECOLOGIA DEL COMPORTAMENTO [url](#)

ECOLOGIA MARINA E DELLE ACQUE INTERNE [url](#)

FISIOLOGIA AMBIENTALE [url](#)

MICOLOGIA AMBIENTALE [url](#)

MICROBIOLOGIA AMBIENTALE [url](#)

TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' [url](#)

ANALISI STATISTICA E MODELLISTICA AMBIENTALE [url](#)

BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA [url](#)

CHIMICA ANALITICA DEGLI INQUINANTI [url](#)

ECOTOSSICOLOGIA [url](#)

GENETICA DELLA CONSERVAZIONE [url](#)

PARASSITOLOGIA ED ASSOCIAZIONI SIMBIOTICHE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

VALUTAZIONE D'IMPATTO E QUALITA' AMBIENTALE [url](#)

Conoscenza e comprensione

Al fine di favorire una formazione culturale e professionale nell'area biomedica molecolare, verranno acquisite solide ed approfondite conoscenze di biologia cellulare e molecolare accompagnate da conoscenze proprie dell'ambito più strettamente medico, quali la Farmacologia, la Patologia Generale e l'Immunologia, atte a favorire un'interazione attiva e consapevole con il mondo della ricerca biomedica, clinica e farmaceutica. L'obiettivo è la formazione di una figura professionale di biologo, dotato sia di una preparazione culturale d'avanguardia nell'ambito delle discipline biomediche, che di una solida conoscenza delle tecnologie più avanzate, dei principali strumenti di laboratorio e delle procedure di acquisizione ed elaborazione dei dati. All'interno dei singoli corsi verranno affrontati temi di avanguardia, con particolare riferimento alle problematiche scientifiche pertinenti all'attività di ricerca del docente. Verranno utilizzate review e specifico materiale didattico messo a disposizione dal docente.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite mediante lezioni frontali, seminari specialistici, attività di laboratorio, attività di tutorato, l'interazione diretta con i docenti e la preparazione della tesi di laurea. Verranno inoltre indicati libri di testo e, usualmente, fornito materiale didattico.

La verifica dei risultati di apprendimento attesi è demandata a) alla forma classica della valutazione a conclusione dell'insegnamento o "in itinere" durante lo svolgimento stesso, usualmente mediante valutazione di un elaborato scritto e/o un colloquio orale, b) al colloquio diretto con i docenti, nel corso dell'espletamento delle attività pratiche ed, in particolare, durante la preparazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La strategia didattica di privilegiare la solidità delle conoscenze, piuttosto che la loro quantità, intende favorire lo sviluppo, nei discenti, delle capacità di "problem solving". Il Laureato dovrà essere in grado di inquadrare un problema studiando la letteratura pertinente, di disegnare un protocollo sperimentale e di portarlo a termine con competenza, di analizzare criticamente i risultati ottenuti. Il Laureato sarà capace di interagire con i colleghi e di operare in modo propositivo.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze acquisite mediante gli studi teorici si completerà mediante esercitazioni pratiche, la partecipazione a seminari specialistici, l'analisi di lavori scientifici ed, in particolare, durante lo svolgimento della tesi di Laurea, un'attività che richiede un forte impegno da parte del discente ed essenziale per la sua maturazione scientifica.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione potrà essere verificata dai singoli docenti durante le attività di laboratorio, durante le prove d'esame ed, in particolare, nel corso delle attività richieste dallo svolgimento della tesi di Laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA MEDICA [url](#)

BIOLOGIA CELLULARE AVANZATA [url](#)

BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA CELLULA [url](#)

FARMACOLOGIA E TERAPIA SPERIMENTALE [url](#)

FISIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE [url](#)

GENETICA MOLECOLARE UMANA [url](#)

PATOLOGIA MOLECOLARE E IMMUNOGENETICA [url](#)

BIOINFORMATICA [url](#)

BIOLOGIA DELLO SVILUPPO E CELLULE STAMINALI [url](#)

CITOGENETICA E INGEGNERIA CROMOSOMICA [url](#)

MICROBIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

MICROSCOPIE AVANZATE [url](#)

PARASSITOLOGIA BIOMEDICA [url](#)

RADIOBIOLOGIA [url](#)

Bioanalisi

Conoscenza e comprensione

Al fine di ottenere un inserimento facilitato nel vasto mondo dei laboratori di analisi biologiche in senso lato (analisi

ospedaliere, ambientali indoor ed outdoor, dei processi produttivi), verranno approfonditi gli aspetti applicativi delle discipline molecolari e cellulari (quali la Biochimica, la Genetica, la Microbiologia). Verranno inoltre acquisite le conoscenze teorico-pratiche necessarie per lo svolgimento di analisi biochimiche, genetiche, microbiologiche, citologiche, parassitologiche e tossicologiche, accompagnate dalla conoscenza delle problematiche connesse alle normative in campo laboratoristico, sanitario e ambientale. I discenti potranno poi approfondire ulteriormente le conoscenze teoriche-pratiche relative alle numerosissime tecniche bioanalitiche disponibili durante la preparazione della tesi di Laurea e nel corso di eventuali tirocini formativi svolti in laboratori esterni al mondo accademico (aziende e strutture private e della pubblica amministrazione), favorendo così l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro extra-universitario.

All'interno dei singoli corsi verranno affrontati temi di avanguardia, con particolare riferimento alle problematiche scientifiche pertinenti all'attività di ricerca del docente. Verranno utilizzate review e specifico materiale didattico messo a disposizione dal docente.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite mediante lezioni frontali, seminari specialistici, attività di laboratorio, attività di tutorato, l'interazione diretta con i docenti e la preparazione della tesi di laurea. Verranno inoltre indicati libri di testo e, usualmente, fornito materiale didattico.

La verifica dei risultati di apprendimento attesi è demandata a) alla forma classica della valutazione a conclusione dell'insegnamento o "in itinere" durante lo svolgimento stesso, usualmente mediante valutazione di un elaborato scritto e/o un colloquio orale, b) al colloquio diretto con i docenti, nel corso dell'espletamento delle attività pratiche ed, in particolare, durante la preparazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La strategia didattica di privilegiare la solidità delle conoscenze, piuttosto che la loro quantità, intende favorire lo sviluppo, nei discenti, delle capacità di "problem solving". Il Laureato dovrà essere in grado di inquadrare un problema studiando la letteratura pertinente, di disegnare un protocollo sperimentale e di portarlo a termine con competenza, di analizzare criticamente i risultati ottenuti. Il Laureato sarà capace di interagire con i colleghi e di operare in modo propositivo.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze acquisite mediante gli studi teorici si completerà mediante esercitazioni pratiche, la partecipazione a seminari specialistici, l'analisi di lavori scientifici ed, in particolare, durante lo svolgimento della tesi di Laurea, un'attività che richiede un forte impegno da parte del discente ed essenziale per la sua maturazione scientifica.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione potrà essere verificata dai singoli docenti durante le attività di laboratorio, durante le prove d'esame ed, in particolare, nel corso delle attività richieste dallo svolgimento della tesi di Laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICHE MICROSCOPICHE E CITOCHIMICHE [url](#)

ANALISI MICROBIOLOGICHE [url](#)

ANALISI TOSSICOLOGICHE [url](#)

IGIENE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI STATISTICA [url](#)

METODOLOGIE E ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE [url](#)

MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON TECNICHE DI LABORATORIO [url](#)

PATOLOGIA CLINICA E TECNICHE IMMUNOLOGICHE [url](#)

ALIMENTAZIONE E DIETETICA [url](#)

BIOCHIMICA INDUSTRIALE [url](#)

CITOPATOLOGIA [url](#)

CONTROLLO E GESTIONE QUALITA' [url](#)

LEGISLAZIONE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE [url](#)

METODOLOGIE FORENSI [url](#)

TECNICHE DI INDAGINE BIOMOLECOLARE NEL LABORATORIO DI GENETICA FORENSE [url](#)

Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio i) nella valutazione ed interpretazione dei dati sperimentali, ii) nel disegno di protocolli sperimentali, iii) nella valutazione delle prestazioni degli strumenti scientifici utilizzati, iiiii) nella valutazione della rilevanza culturale ed etica della propria attività.</p> <p>Tali capacità vengono acquisite attraverso i suggerimenti e gli stimoli impartiti dai docenti durante le lezioni, le esercitazioni ed, in particolare, durante la preparazione della tesi di Laurea.</p> <p>L'autonomia di giudizio è oggetto di valutazione nel corso delle esercitazioni, degli esami e della preparazione e discussione della tesi di Laurea.</p>
Abilità comunicative	<p>Perfezionamento della capacità di comunicazione in lingua italiana, nella forma scritta e orale; capacità di effettuare comunicazioni scientifiche in lingua italiana ed inglese; abitudine alle discussioni di gruppo; perfezionamento delle capacità informatiche attinenti alla raccolta ed alla presentazione di dati.</p> <p>Le abilità comunicative vengono stimolate durante le lezioni frontali, attraverso attività seminariali e la stesura di sintetici progress report ed, in particolare, nel corso della preparazione della tesi di Laurea, che prevede una continua interazione con i docenti e con gli altri laureandi ed un approfondito ed intenso uso delle risorse informatiche.</p> <p>La conoscenza della lingua Inglese verrà perfezionata a) mediante la partecipazione a seminari specialistici, b) mediante la lettura di lavori scientifici correlati ai singoli insegnamenti od alla preparazione della tesi di laurea, c) nel corso di eventuali esperienze Erasmus. Saranno disponibili aule informatiche e laboratori linguistici con esercitazioni personalizzate e di gruppo. Le abilità comunicative vengono tipicamente valutate nelle prove d'esame, durante le attività seminariali e nel corso della preparazione e della discussione della tesi di Laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato non avrà alcun problema in relazione alle future necessità di approfondire in modo autonomo il proprio patrimonio di conoscenze, utilizzando i più svariati strumenti conoscitivi.</p> <p>L'obiettivo verrà raggiunto principalmente durante la preparazione della tesi di Laurea, che necessita di ampliare in modo autonomo le conoscenze già acquisite nell'ambito degli insegnamenti previsti dal corso di Laurea.</p> <p>Il grado di raggiungimento dei risultati attesi potrà essere tipicamente verificato nel corso dell'attività richiesta dallo svolgimento della tesi di Laurea.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	------------------------------------

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

04/05/2016

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.

La prova finale consiste nella stesura di una tesi contenente dati originali sotto la guida di un relatore e, eventualmente, di uno o due correlatori. La tesi viene poi discussa di fronte ad un'apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, in seduta pubblica.

Per determinare il voto complessivo della prova finale, il voto assegnato dalla Commissione, pari a un punteggio massimo definito dal Regolamento didattico, viene aggiunto alla media ponderata dei voti curriculari. Il punteggio minimo per superare la prova è di sessantasei punti.

Qualora il voto finale sia centodieci, può essere richiesta la lode, che deve essere concessa all'unanimità. La prova finale può essere redatta in lingua Inglese.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio coorte 2017-2018

Link: <http://dbb.unipv.it/biologia-sperimentale-ed-applicata-laurea-magistrale/>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://dbb.unipv.it/orari-dei-corsi/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

https://studentionline.unipv.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=32EFBF6F91CAAE32E2BF47BF5B6FFEBD.jvm_unipv_esse3web10?m

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://dbb.unipv.it/calendario-sedute-di-laurea/>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno

1.	BIO/19	di corso 1	ANALISI MICROBIOLOGICHE link	PASCA MARIA ROSALIA	PA	9	24
2.	BIO/19	Anno di corso 1	ANALISI MICROBIOLOGICHE link	DE ROSSI EDDA	PA	9	48
3.	BIO/14	Anno di corso 1	ANALISI TOSSICOLOGICHE link	PASTORIS ORNELLA	PA	6	24
4.	BIO/14	Anno di corso 1	ANALISI TOSSICOLOGICHE link	DOSSENA MAURIZIA	RU	6	24
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA MEDICA link	TIRA MARIA ENRICA	PA	9	48
6.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA MEDICA link	CANOBBIO ILARIA	RD	9	24
7.	BIO/06	Anno di corso 1	BIOLOGIA CELLULARE AVANZATA link	ZUCCOTTI MAURIZIO		6	48
8.	BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI E COMUNITA' link	MERIGGI ALBERTO		6	24
9.	BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI E COMUNITA' link	BALESTRIERI GIUSEPPE ALESSANDRO		6	24
10.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA CELLULA link	MONTECUCCO ALESSANDRA		6	48
11.	BIO/05	Anno di corso 1	ECOLOGIA DEL COMPORTEMENTO link	GALEOTTI PAOLO	PA	6	48
12.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA MARINA E DELLE ACQUE INTERNE link	MARCHINI AGNESE	RD	9	24
		Anno di	ECOLOGIA MARINA E DELLE ACQUE	OCCHIPINTI			

13.	BIO/07	corso 1	INTERNE link	ANNA CARMEN	PO	9	48
14.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA E TERAPIA SPERIMENTALE link	VILLA ROBERTO FEDERICO	PA	6	48
15.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA AMBIENTALE link	TANZI FRANCO		6	24
16.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA AMBIENTALE link	BOTTA LAURA	RU	6	24
17.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE link	MOCCIA FRANCESCO	RU	9	72
18.	BIO/18	Anno di corso 1	GENETICA MOLECOLARE UMANA link	RANZANI GUGLIELMINA	PO	9	72
19.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE AMBIENTALE link	FONTE ALBERTO		6	24
20.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE AMBIENTALE link	GALLOTTI CRISTINA		6	24
21.	SECS-S/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI STATISTICA link	BORRELLI PAOLA		6	48
22.	SECS-S/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI STATISTICA link	GENTILINI DAVIDE		6	24
23.	BIO/10	Anno di corso 1	METODOLOGIE E ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE link	SEPPI CLAUDIO	RU	9	72
24.	BIO/18	Anno di corso 1	METODOLOGIE GENETICO - MOLECOLARI link	ACHILLI ALESSANDRO	PA	6	48
25.	BIO/03	Anno di corso	MICOLOGIA AMBIENTALE link	RODOLFI MARINELLA		6	24

		1					
26.	BIO/03	Anno di corso 1	MICOLOGIA AMBIENTALE link	PICCO ANNA MARIA	PA	6	24
27.	BIO/02	Anno di corso 1	MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON TECNICHE DI LABORATORIO - 1 (<i>modulo di MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON TECNICHE DI LABORATORIO</i>) link	GUGLIELMINETTI MARIA LIDIA	RU	6	48
28.	VET/06	Anno di corso 1	MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON TECNICHE DI LABORATORIO - 2 (<i>modulo di MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON TECNICHE DI LABORATORIO</i>) link	SACCHI LUCIANO		3	24
29.	BIO/19	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA AMBIENTALE link	PASCA MARIA ROSALIA	PA	6	24
30.	BIO/19	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA AMBIENTALE link	GUGLIELMINETTI MARIA LIDIA	RU	6	24
31.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA E TECNICHE IMMUNOLOGICHE link	SCOTTI CLAUDIA	RU	6	24
32.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA E TECNICHE IMMUNOLOGICHE link	CAPELLI ENRICA	RU	6	24
33.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA MOLECOLARE E IMMUNOGENETICA link	MARTINETTI MIRYAM		6	24
34.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA MOLECOLARE E IMMUNOGENETICA link	IAMELE LUISA		6	24
35.	BIO/06	Anno di corso 1	TECNICHE MICROSCOPICHE E CITOCHIMICHE link	BIGGIOGERA MARCO	PO	6	48
36.	BIO/04	Anno di corso 1	TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'- MOD. 1 (<i>modulo di TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'</i>) link	BALESTRAZZI ALMA	PA	6	48

37.	BIO/05	Anno di corso 1	TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'- MOD. 2 (<i>modulo di TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'</i>) link	GOMULSKI LUDVIK	PA	3	24
-----	--------	-----------------	---	-----------------	----	---	----

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea di secondo livello, compresi gli sbocchi professionali.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti, fra i quali laureandi o laureati di primo livello, circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri sono realizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali "LM-DAY" si svolgerà nei Cortili della sede Centrale dell'Università, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale saranno a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.it>

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata per l'anno accademico 2017/2018 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea. Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

23/05/2017

Docenti tutor e supporto dagli uffici amministrativi garantiscono lo svolgimento di attività pratiche nei laboratori per acquisire quelle competenze che solo grazie a un tirocinio o a un internato possono essere sviluppate dallo studente. Sono possibili attività pre-laurea e sono spesso realizzate anche esperienze di tirocinio post laurea per orientare le scelte professionali e iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. Tali attività si realizzano sia all'interno di contesti universitari e di ricerca, sia nei laboratori extra universitari e in diversificate realtà aziendali: industrie cosmetiche e farmaceutiche, settore diagnostico e terapeutico, agro-alimentare e settori dell'alta tecnologia biologica.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare

23/05/2017

ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

La laurea in Biologia Sperimentale ed Applicata consente la scelta tra diversi ambiti professionali.

Il percorso Biologia Ambientale e Biodiversità forma laureati sulla tutela dell'ambiente, la valutazione e definizione di possibili rischi, l'attuazione di provvedimenti necessari per mantenere gli equilibri ecologici. Il laureato avrà competenze specialistiche per intervenire nel monitoraggio e controllo della qualità dell'ambiente, nella gestione di popolazioni animali e vegetali, e nella messa a punto di protocolli normativi nel settore della conservazione.

Il percorso Biologia Umana e Scienze Biomediche fornisce una conoscenza ampia ed integrata dei meccanismi di base della biologia umana e della loro applicazione in campo biomedico. E' specificatamente dedicata al mondo biomedico: ricerca scientifica, laboratori applicativi di elevato livello tecnologico, sperimentazione preclinica e clinica dei farmaci, informatori scientifici nelle aree della farmacologia, della biologia cellulare e molecolare, e della strumentazione biomedica.

Il percorso Bioanalisi offre conoscenze teorico-pratiche di base e competenze specifiche nelle bioanalisi (chimico-fisiche, biochimiche, microbiologiche e molecolari), condotte attraverso l'impiego delle più moderne strumentazioni. I laureati sono in grado di operare in modo autonomo in laboratori di analisi e controllo di materiali e processi biologici, e ne permette l'inserimento lavorativo in diversi settori industriali (farmacologico, agro-alimentare, cosmetico) o in laboratori sanitari di analisi (biochimico-cliniche, microbiologiche, alimentari, ambientali).

Il conseguimento del titolo è requisito per accedere all'esame di stato per l'iscrizione all'Albo Professionale di Biologo.

L'abilitazione professionale è requisito discrezionale del datore di lavoro per l'accesso alle posizioni lavorative.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2017

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici/articolo13297.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2017

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio,

è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari di valutazione di fine tirocinio, implementati sulla piattaforma Almalaurea dal mese di Marzo 2017, potranno essere utilizzati

nel momento in cui sarà disponibile una massa critica di dati che permetta un'analisi significativa delle esperienze svolte da studenti e laureati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/05/2014

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/05/2016

Le funzioni di controllo della gestione ordinaria e di assicurazione della qualità del corso di studio sono assunte dal Gruppo di Riesame. Al Gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il Gruppo compie le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Riesame, nominato dal Consiglio di Dipartimento di Biologia e Biotecnologie, è così composto:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato;
- uno o più Docenti del corso di studio;
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio;
- un Rappresentante del personale Tecnico-amministrativo.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si prevede che il Gruppo di Riesame si riunisca all'inizio dell'anno accademico (ottobre) e alla fine di ogni semestre (in febbraio e giugno). In queste riunioni saranno monitorati i nuovi dati statistici a disposizione riguardanti la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti in itinere e al termine degli studi, e gli esiti occupazionali dei laureati. Nelle riunioni del Gruppo si intende inoltre controllare l'efficacia delle azioni correttive proposte nel primo rapporto di riesame. Nel caso di eventuali nuove criticità, non emerse dal rapporto di Riesame dell'anno precedente, vi saranno altre riunioni del Gruppo.

15/06/2017

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Biologia Sperimentale ed Applicata
Nome del corso in inglese	Experimental and Applied Biology
Classe	LM-6 - Biologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://dbb.unipv.it/biologia-sperimentale-ed-applicata-laurea-magistrale/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIGGIOGERA Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico
Struttura didattica di riferimento	BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "Lazzaro Spallanzani"
Altri dipartimenti	SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACHILLI	Alessandro	BIO/18	PA	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIE GENETICO - MOLECOLARI
2.	BIGGIOGERA	Marco	BIO/06	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICHE MICROSCOPICHE E CITOCHIMICHE
3.	BOTTA	Laura	BIO/09	RU	1	Caratterizzante	1. FISIOLOGIA AMBIENTALE
4.	GALEOTTI	Paolo	BIO/05	PA	1	Caratterizzante	1. ECOLOGIA DEL COMPORTAMENTO 2. BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA
5.	MOCCIA	Francesco	BIO/09	RU	1	Caratterizzante	1. FISIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE
6.	PASCA	Maria Rosalia	BIO/19	PA	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA AMBIENTALE 2. ANALISI MICROBIOLOGICHE
7.	SEPPI	Claudio	BIO/10	RU	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIE E ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE
8.	TIRA	Maria Enrica	BIO/10	PA	1	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA MEDICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MASSARI	MARTA	marta.massari01@universitadipavia.it	
ZACCARIA	CRISTIANA LUDOVICA	cristianaludov.zaccaria01@universitadipavia.it	
MARRANCONE	SIMONE	simone.marrancone01@universitadipavia.it	
LEONARDI	CARLO	carlo.leonardi01@universitadipavia.it	
NOVAZZI	CESARE GIUSEPPE	cesaregiuseppe.novazzi01@universitadipavia.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Biggiogera	Marco
De Rossi	Edda
Landena	Lorena
Moro	Stefano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
NANO	Rosanna	
DI LUCIA	VALERIA	.
MARCHINI	Agnese	
BELTRAME	LUCA	.
CARDECCIA	ALICE	.

SCALAVINO	VIVIANA	.
RAUSA	ANTONIO	.
GARRONE	MARTINA	.
HUSSEIN	ABIR	.
LAMBIASE	Simonetta	
ACHILLI	Alessandro	
PEVERALI	Fiorenzo	
FERRARI	Federica	
VILLA	Roberto Federico	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via Ferrata 9, 27100 Pavia - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2017
Studenti previsti	112

Eventuali Curriculum

Bioanalisi	08411^01^9999
Biologia ambientale e biodiversità	08411^02^9999
Scienze biomediche molecolari	08411^04^9999



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso 0841100PV

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- *Molecular Biology and Genetics approvato con D.M. del 15/06/2011*
- *Neurobiologia approvato con D.M. del 04/05/2009*

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico 09/05/2012

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 04/06/2012

Data di approvazione della struttura didattica 30/11/2011

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 23/01/2012

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione 16/12/2008

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 01/12/2011 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Biologia sperimentale e applicata (trasformazione del pre-esistente corso omonimo) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Biologia sperimentale e applicata (trasformazione del pre-esistente corso omonimo) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le Scienze Biologiche hanno come discipline storiche fondanti la Botanica e la Zoologia. Lo sviluppo delle scienze chimiche e fisiche ha successivamente consentito l'analisi dei meccanismi vitali a livello cellulare e molecolare. E' infine emersa la possibilità che le nuove conoscenze in ambito cellulare-molecolare potessero essere applicate alla diagnosi, allo studio ed alla cura delle malattie. Si sono così delineati i tre tradizionali orientamenti culturali della Biologia: cellulare-molecolare, ecologico-ambientale ed applicato alla Medicina; tali orientamenti trovano riscontro, in molte Università italiane ed estere, in analoghi percorsi formativi. Il ruolo di fondamentale importanza degli approcci biomolecolari in quasi tutti i settori della biologia e non solo, ha portato all'attivazione di una Laurea Magistrale in lingua inglese, denominata "Molecular Biology and Genetics". Lo sviluppo recente di tecnologie legate agli studi sui genomi di organismi animali e vegetali, con la loro ricaduta a livello di ricerca applicata ed industriale, e l'avvento dell'era post-genomica lasciano infatti prevedere una crescente richiesta di biologi con conoscenze specialistiche nelle più recenti ed avanzate tecnologie molecolari. Si consideri inoltre che un corso di studio tenuto interamente in lingua inglese garantisce allo studente una formazione competitiva nel mercato globale e favorisce gli scambi e le collaborazioni

internazionali. La LM "Molecular Biology and Genetics", attivata nell'AA 2009-2010, ha di fatto ottenuto un considerevole successo, ed attrae un'utenza numeroso e qualificata.

L'attuale LM in "Neurobiologia" è derivata dalla trasformazione della precedente Laurea Specialistica in "Neurobiologia". La Neurobiologia è stata tra le discipline scientifiche in maggior crescita nell'ultimo decennio. Il progresso e l'applicazione integrata all'indagine neurobiologica di molte tecniche specialistiche (in elettrofisiologia, biofisica, biologia cellulare e molecolare, genetica, farmacologia) hanno portato contributi fondamentali alla comprensione dei meccanismi cellulari e molecolari che stanno alla base delle funzioni neurali. Sono stati inoltre conseguiti grandi progressi nella delucidazione delle basi di un numero crescente di patologie del sistema nervoso, aprendo prospettive precedentemente insospettite sulle possibilità di un loro trattamento. La Laurea Magistrale in Neurobiologia fornisce basi solide e aggiornate allo studente interessato a operare in questo campo, sia sul versante della ricerca sia su quello applicativo. La Laurea Magistrale in Neurobiologia trova un parallelo in Italia solo a Trieste e Roma e continua a riscuotere l'interesse di laureati triennali provenienti anche da sedi distanti.

Se passiamo poi ad analizzare le possibili interazioni della Biologia con il mondo medico, risulta evidente che in questi ultimi anni l'orizzonte culturale e professionale di tipo biosanitario-biomedico presenta alcune novità, delle quali è necessario tener conto. La ricerca biomedica è esplosa e rappresenta una ben definita ed importante realtà culturale, in grado di fornire un insostituibile supporto alla diagnosi ed alla terapia medica. Tali successi scientifici hanno poi ovviamente favorito lo sviluppo di attività professionali ed economiche di notevole rilevanza. Parallelamente all'accresciuta importanza della ricerca biomedica, la tradizionale collocazione dei Biologi nei laboratori di analisi ospedalieri si è quantitativamente ridotta. Negli ultimi anni, tuttavia, i laboratori di analisi hanno ampliato le proprie competenze, per affrontare altri importanti problemi quali la biosicurezza, l'inquinamento microbiologico e chimico-fisico dell'acqua, del suolo e dell'aria, ed il controllo di qualità microbiologico tanto dei prodotti finali quanto delle procedure di produzione. Inoltre, la necessità da parte della società di garantire la produzione di beni e servizi rispettosi di una corretta gestione della salute umana e del rischio biologico portano alla richiesta di biologi non solo da parte del settore sanitario/industriale ma anche da parte di istituzioni pubbliche che abbiano questi fini. La LM in "Biologia Sperimentale ed applicata" offre un percorso culturale che consente al laureato di operare con competenza ed autonomia in ambito biosanitario/ biomedico. Gli iscritti che seguono un percorso biosanitario/biomedico sono numerosi e provenienti anche da sedi distanti.

Infine, gli studi biologici sono sempre più una necessità imprescindibile per affrontare la complessità e la gravità dei problemi relativi alla conservazione dell'ambiente dalla scala locale (ad esempio i corpi idrici superficiali) a quella globale (si pensi per esempio al "global warming"). Le attività connesse con la protezione e la corretta gestione dell'ambiente necessitano di conoscenze approfondite a livello biologico sulla complessità delle interrelazioni tra gli organismi fra di loro e con l'ambiente e rappresentano una realtà scientifica ed economica in crescente sviluppo, in grado di fornire ai biologi ambientali opportunità di lavoro diversificate in numerosi contesti. Infatti, la normativa e la prassi in tema di gestione delle attività produttive sono costantemente orientate verso la conoscenza e la tutela delle comunità biologiche potenzialmente influenzate dalle attività industriali e commerciali, in un'ottica di sistema globale, che le discipline ecologiche hanno ormai consolidato in strumenti di conoscenza ed analisi sempre più adottati. Le competenze biologiche in materia di ambiente e la capacità di integrare indicatori e metriche concernenti le risorse biologiche costituiscono quindi una componente essenziale e imprescindibile in fase di pianificazione e gestione di piani di sviluppo economici (ad esempio, lo sviluppo di nuove fonti energetiche è sempre più orientato a tutelare la compatibilità con l'ambiente).

La LM in "Biologia Sperimentale ed applicata" offrirà perciò la possibilità di acquisire approfondite competenze anche in ambito ecologico-ambientale.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	221702167	ALIMENTAZIONE E DIETETICA <i>semestrale</i>	MED/49	Paola ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09	48
2	2017	221704499	ANALISI MICROBIOLOGICHE <i>semestrale</i>	BIO/19	Docente di riferimento Maria Rosalia PASCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/19	24
3	2017	221704499	ANALISI MICROBIOLOGICHE <i>semestrale</i>	BIO/19	Edda DE ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/19	48
4	2016	221702190	ANALISI STATISTICA E MODELLISTICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	SECS-S/02	Francesca GIGLI BERZOLARI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/01	48
5	2017	221704500	ANALISI TOSSICOLOGICHE <i>semestrale</i>	BIO/14	Maurizia DOSSENA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14	24
6	2017	221704500	ANALISI TOSSICOLOGICHE <i>semestrale</i>	BIO/14	Ornella PASTORIS <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14	24
7	2016	221702168	BIOCHIMICA INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	BIO/10	Laurent CHIARELLI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/10	48
8	2017	221704535	BIOCHIMICA MEDICA <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Maria Enrica TIRA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	48
9	2017	221704535	BIOCHIMICA MEDICA <i>semestrale</i>	BIO/10	Ilaria CANOBBIO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/13	24
			BIOINFORMATICA				

10	2016	221702201	<i>semestrale</i>	ING-INF/06	Luca BELTRAME		24
11	2016	221702201	BIOINFORMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Antonio Fiorenzo PEVERALI		24
12	2017	221704536	BIOLOGIA CELLULARE AVANZATA <i>semestrale</i>	BIO/06	Maurizio ZUCCOTTI <i>Professore Associato confermato Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/17	48
13	2017	221704510	BIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI E COMUNITA' <i>semestrale</i>	BIO/05	Giuseppe Alessandro BALESTRIERI		24
14	2017	221704510	BIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI E COMUNITA' <i>semestrale</i>	BIO/05	Alberto MERIGGI		24
15	2016	221702202	BIOLOGIA DELLO SVILUPPO E CELLULE STAMINALI <i>semestrale</i>	BIO/06	Silvia GARAGNA <i>Professore Ordinario</i>	BIO/06	48
16	2016	221702191	BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Paolo GALEOTTI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/05	48
17	2016	221702191	BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA <i>semestrale</i>	BIO/05	Ludvik Marcus GOMULSKI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/05	24
18	2017	221704537	BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA CELLULA <i>semestrale</i>	BIO/11	Alessandra MONTECUCCO		48
19	2016	221702203	CITOGENETICA E INGEGNERIA CROMOSOMICA <i>semestrale</i>	BIO/18	Elena Maria Clotilde RAIMONDI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/18	48
20	2016	221702169	CITOPATOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/06	Rosanna NANO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/06	48
21	2016	221702170	CONTROLLO E GESTIONE QUALITA' <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Luciano CAVEDONI		24
					Docente di riferimento		

22	2017	221704511	ECOLOGIA DEL COMPORAMENTO <i>semestrale</i>	BIO/05	Paolo GALEOTTI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/05	48
23	2017	221704512	ECOLOGIA MARINA E DELLE ACQUE INTERNE <i>semestrale</i>	BIO/07	Agnese MARCHINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/07	24
24	2017	221704512	ECOLOGIA MARINA E DELLE ACQUE INTERNE <i>semestrale</i>	BIO/07	Anna Carmen OCCHIPINTI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/07	48
25	2016	221702193	ECOTOSSICOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/14	Ornella PASTORIS <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14	48
26	2017	221704538	FARMACOLOGIA E TERAPIA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	BIO/14	Roberto Federico VILLA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14	48
27	2017	221704513	FISIOLOGIA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Laura BOTTA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/09	24
28	2017	221704513	FISIOLOGIA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	BIO/09	Franco TANZI		24
29	2017	221704539	FISIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Francesco MOCCIA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/09	72
30	2017	221704540	GENETICA MOLECOLARE UMANA <i>semestrale</i>	BIO/18	Guglielmina RANZANI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/18	72
31	2017	221704501	IGIENE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	MED/42	Alberto FONTE		24
32	2017	221704501	IGIENE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	MED/42	Cristina GALLOTTI		24
33	2017	221704502	LABORATORIO DI STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/02	Paola BORRELLI		48
34	2017	221704502	LABORATORIO DI STATISTICA <i>semestrale</i> LEGISLAZIONE E DEONTOLOGIA	SECS-S/02	Davide GENTILINI		24

35	2016	221702186	PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	IUS/10	Fiorenzo PASTONI	24
36	2017	221704503	METODOLOGIE E ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Claudio SEPPI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10 72
37	2016	221702188	METODOLOGIE FORENSI - MOD. 1 (modulo di METODOLOGIE FORENSI) <i>semestrale</i>	BIO/05	Simonetta LAMBIASE <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/05 24
38	2016	221702189	METODOLOGIE FORENSI - MOD. 2 (modulo di METODOLOGIE FORENSI) <i>semestrale</i>	MED/43	Angelo GROPPI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43 24
39	2017	221704504	METODOLOGIE GENETICO - MOLECOLARI <i>semestrale</i>	BIO/18	Docente di riferimento Alessandro ACHILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/18 48
40	2017	221704529	MICOLOGIA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	BIO/03	Anna Maria PICCO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12 24
41	2017	221704529	MICOLOGIA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	BIO/03	Marinella RODOLFI	24
42	2017	221704506	MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON TECNICHE DI LABORATORIO - 1 (modulo di MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON TECNICHE DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	BIO/02	Maria Lidia GUGLIELMINETTI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/02 48
43	2017	221704507	MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON TECNICHE DI LABORATORIO - 2 (modulo di MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON TECNICHE DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	VET/06	Luciano SACCHI	24

**Docente di
riferimento**

44	2017	221704530	MICROBIOLOGIA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	BIO/19	Maria Rosalia PASCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/19	24
45	2017	221704530	MICROBIOLOGIA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	BIO/19	Maria Lidia GUGLIELMINETTI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/02	24
46	2016	221702220	MICROBIOLOGIA MOLECOLARE <i>semestrale</i>	BIO/19	Giovanna RICCARDI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/19	48
47	2016	221702222	PARASSITOLOGIA BIOMEDICA <i>semestrale</i>	VET/06	Davide SASSERA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	VET/06	52
48	2017	221704508	PATOLOGIA CLINICA E TECNICHE IMMUNOLOGICHE <i>semestrale</i>	MED/04	Enrica CAPELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	24
49	2017	221704508	PATOLOGIA CLINICA E TECNICHE IMMUNOLOGICHE <i>semestrale</i>	MED/04	Claudia SCOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04	24
50	2017	221704541	PATOLOGIA MOLECOLARE E IMMUNOGENETICA <i>semestrale</i>	MED/04	Luisa IAMELE		24
51	2017	221704541	PATOLOGIA MOLECOLARE E IMMUNOGENETICA <i>semestrale</i>	MED/04	Miryam MARTINETTI		24
52	2016	221702198	STRUMENTI PER LA QUALITA' E PER L'AMBIENTE (modulo di VALUTAZIONE D'IMPATTO E QUALITA' AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Vittorio VACCARI		24
53	2017	221704497	TECNICHE MICROSCOPICHE E CITOCHIMICHE <i>semestrale</i>	BIO/06	Docente di riferimento Marco BIGGIOGERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/06	48
			TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE		Alma		

54	2017	221704533	DELLA BIODIVERSITA' - MOD. 1 (modulo di TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA') <i>semestrale</i>	BIO/04	BALESTRAZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/04	48	
55	2017	221704534	TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' - MOD. 2 (modulo di TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA') <i>semestrale</i>	BIO/05	Ludvik Marcus GOMULSKI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/05	24	
56	2016	221702200	VALUTAZIONE D'IMPATTO E LEGISLAZIONE AMBIENTALE (modulo di VALUTAZIONE D'IMPATTO E QUALITA' AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/07	Giovanni Luca BISOGNI		48	
							ore totali	2044

Curriculum: Bioanalisi

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/06 Anatomia comparata e citologia <i>TECNICHE MICROSCOPICHE E CITOCHIMICHE</i> (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/02 Botanica sistematica <i>MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON</i> <i>TECNICHE DI LABORATORIO - 1 (1 anno) - 6</i> <i>CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 45
Discipline del settore biomolecolare	BIO/19 Microbiologia <i>ANALISI MICROBIOLOGICHE (1 anno) - 9 CFU -</i> <i>semestrale - obbl</i>			
	BIO/18 Genetica <i>METODOLOGIE GENETICO - MOLECOLARI (1</i> <i>anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	12 - 39
	BIO/10 Biochimica <i>METODOLOGIE E ANALISI</i> <i>BIOCHIMICO-CLINICHE (1 anno) - 9 CFU -</i> <i>semestrale - obbl</i>			
Discipline del settore biomedico	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>LABORATORIO DI STATISTICA (1 anno) - 6 CFU -</i> <i>semestrale - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU -</i> <i>semestrale</i>	24	18	6 - 24
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA CLINICA E TECNICHE</i> <i>IMMUNOLOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline del settore nutrizionistico e delle altre	BIO/14 Farmacologia <i>ANALISI TOSSICOLOGICHE (1 anno) - 6 CFU -</i> <i>semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE E DEONTOLOGIA</i>	3	3	0 - 3

applicazioni

PROFESSIONALE (2 anno) - 3 CFU - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 57 48 -
111

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	BIO/05 Zoologia <i>METODOLOGIE FORENSI - MOD. 1 (2 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/06 Anatomia comparata e citologia <i>CITOPATOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	MED/43 Medicina legale <i>METODOLOGIE FORENSI - MOD. 2 (2 anno) - 3 CFU</i>	30	12	12 - 12 min 12
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate <i>ALIMENTAZIONE E DIETETICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche <i>CONTROLLO E GESTIONE QUALITA' (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA CON TECNICHE DI LABORATORIO - 2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		9	9 - 18	
Per la prova finale		39	25 - 40	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 14	
Totale Altre Attività		51	37 - 75	
CFU totali per il conseguimento del titolo	120			
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Bioanalisi</i>:	120	97	198	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/07 Ecologia <i>ECOLOGIA MARINA E DELLE ACQUE INTERNE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>VALUTAZIONE D'IMPATTO E LEGISLAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	BIO/05 Zoologia <i>BIOACUSTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>BIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI E COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ECOLOGIA DEL COMPORTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	48	36	12 - 45
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>MICOLOGIA AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	BIO/19 Microbiologia <i>MICROBIOLOGIA AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 39
	BIO/04 Fisiologia vegetale <i>TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'- MOD. 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del settore biomolecolare	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>ANALISI STATISTICA E MODELLISTICA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	BIO/14 Farmacologia <i>ECOTOSSICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	6 - 24
Discipline del settore biomedico	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
		0	-	0 - 3
Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			66	48 - 111
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/12 Patologia vegetale			

PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU

BIO/05 Zoologia

TECNICHE MOLECOLARI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' - MOD. 2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

Attività formative affini o integrative	BIO/18 Genetica				12 -
	<i>GENETICA DELLA CONSERVAZIONE (2 anno) - 6 CFU</i>	30	12		12 min
	CHIM/01 Chimica analitica				12
	<i>CHIMICA ANALITICA DEGLI INQUINANTI (2 anno) - 6 CFU</i>				
	SECS-P/13 Scienze merceologiche				
	<i>STRUMENTI PER LA QUALITA' E PER L'AMBIENTE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>				
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali				
	<i>PARASSITOLOGIA ED ASSOCIAZIONI SIMBIOTICHE (2 anno) - 6 CFU</i>				

Totale attività Affini

12 12 -
12

Altre attività

CFU CFU Rad

A scelta dello studente		9	9 - 18		
Per la prova finale		30	25 - 40		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3		
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-		
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-		
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-		
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 14		
Totale Altre Attività		42	37 - 75		

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti nel curriculum *Biologia ambientale e biodiversità*: 120 97 - 198

Curriculum: Scienze biomediche molecolari

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/06 Anatomia comparata e citologia			
	<i>BIOLOGIA CELLULARE AVANZATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 -
	<i>MICROSCOPIE AVANZATE (2 anno) - 6 CFU -</i>			45

	<i>obbl</i>			
	BIO/18 Genetica			
	<i>GENETICA MOLECOLARE UMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>CITOGENETICA E INGEGNERIA CROMOSOMICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline del settore biomolecolare	BIO/11 Biologia molecolare	30	30	12 - 39
	<i>BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA CELLULA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica			
	<i>BIOCHIMICA MEDICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale			
	<i>PATOLOGIA MOLECOLARE E IMMUNOGENETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del settore biomedico	BIO/14 Farmacologia	21	21	6 - 24
	<i>FARMACOLOGIA E TERAPIA SPERIMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia			
	<i>FISIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni		0	-	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	48 - 111
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	BIO/06 Anatomia comparata e citologia			
	<i>BIOLOGIA DELLO SVILUPPO E CELLULE STAMINALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	BIO/19 Microbiologia			
	<i>MICROBIOLOGIA MOLECOLARE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	30	12	12 - min 12
	<i>RADIOBIOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
	<i>BIOINFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	<i>PARASSITOLOGIA BIOMEDICA (2 anno) - 6 CFU</i>			

Totale attività Affini		12	12 - 12
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 18
Per la prova finale		33	25 - 40
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 14
Totale Altre Attività		45	37 - 75
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Scienze biomediche molecolari</i>:		120	97 - 198



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/07 Ecologia	12	45	-
Discipline del settore biomolecolare	BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica BIO/19 Microbiologia	12	39	-
Discipline del settore biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia MED/01 Statistica medica MED/04 Patologia generale MED/42 Igiene generale e applicata SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	6	24	-
Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni	IUS/10 Diritto amministrativo	0	3	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 111		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	AGR/12 - Patologia vegetale			
	BIO/04 - Fisiologia vegetale			
	BIO/05 - Zoologia			
	BIO/06 - Anatomia comparata e citologia			
	BIO/08 - Antropologia			
	BIO/10 - Biochimica			
	BIO/16 - Anatomia umana			
	BIO/18 - Genetica			
	BIO/19 - Microbiologia			
	CHIM/01 - Chimica analitica	12	12	12
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica			
	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica			
	MED/43 - Medicina legale			
MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate				
SECS-P/13 - Scienze merceologiche				
VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali				

Totale Attività Affini	12 - 12		
-------------------------------	---------	--	--

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	18
Per la prova finale		25	40
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	14

Totale Altre Attività	37 - 75		
------------------------------	---------	--	--

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

97 - 198

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività affini e integrative si riferiscono in parte a SSD facenti parte delle attività caratterizzanti, ma con riferimento a specifiche discipline di approfondimento culturale e acquisizione di strumenti metodologici, ben differenziate da quelle indicate come di base e caratterizzanti. Questo tipo di utilizzo di SSD già previsti fra le attività caratterizzanti si rende, inoltre, opportuno anche alla luce del fatto che la Tabella della Classe LM-6 ha incorporato nelle attività caratterizzanti la maggior parte dei SSD BIO/ e MED/ di interesse per un biologo. Più specificamente, sembra opportuno offrire la possibilità di inserire nel percorso formativo, in funzione di specifici orientamenti culturali e professionali, nozioni integrative di biochimica ambientale delle piante (BIO/04), entomologia applicata (BIO/05), citopatologia (BIO/06), antropologia, in relazione allo studio della variabilità umana (BIO/08), biochimica applicata alla produzione industriale (BIO/10), anatomia del sistema cardio-vascolare umano (BIO/16), citogenetica (BIO/18), genetica della conservazione e della biodiversità (BIO/18), microbiologia molecolare (BIO/19), dietetica applicata (MED/49).

Note relative alle attività caratterizzanti

I range delle attività caratterizzanti intendono favorire una maggiore mobilità e consentire agli studenti di approfondire, in funzione dei propri orientamenti culturali e professionali, specifiche discipline appartenenti, per esempio, all'area biomedico-sanitaria o all'area ambientale.